



**AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

Tit. 3.1.5

Reggio Calabria, data del protocollo

RACCOMANDATA A/R

Al Comune di Putignano
Area Metropolitana di Bari
Prima Area
Via Roma, 8
70017 PUTIGNANO (BA)

(Anticipato al seguente indirizzo mail:
protocollo@cert.comune.putignano.ba.it
(Rif. Vs nota n. 23258 del 13.05.2015)

Alla Prefettura U.T.G. di Bari
Al Responsabile del Nucleo di Supporto dell'ANBSC
prefettura.prefba@pec.interno.it

Oggetto: D.LGS del 06 settembre 2011 n. 159. Confisca beni in danno di **DE MASI Cosimo Vincenzo**, nato a Maglie (LE) il 19 luglio 1971.

- Appartamento sito in Putignano c.da San Pietro Piturno alla via Madrid nr 8, identificato in N.C.E.U. al foglio 17, particella 112, subalterno 5 (M-Bene I-BA-298815);
- Locale cantina sito in Putignano c.da San Pietro Piturno alla Via Madrid nr. 8, identificato in N.C.E.U. al foglio 17, particella 112 subalterno 76 M-Bene I-BA-298816);
- Locale box auto sito in Putignano c.da San Pietro Piturno alla Via Madrid nr. 8, identificato in N.C.E.U. al foglio 17, particella 112 subalterno 77 M-Bene I-BA-298817).

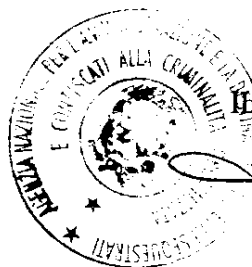
Trasmissione Decreto di destinazione

Si trasmette l'allegato decreto con il quale, ai sensi dell'art.48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, è stato disposto il trasferimento dei beni in oggetto al patrimonio indisponibile di codesto Comune, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, per essere destinati per le finalità ivi indicate.

Ai sensi dell'art.112, comma 4 lett. g) h) del Decreto Legislativo su richiamato, codesto Ente vorrà aggiornare la scrivente Agenzia Nazionale in ordine ad ogni variazione sopravvenuta circa le finalità per le quali i beni sono assegnati.

Il Nucleo di Supporto della Prefettura di Bari è pregato di concordare con l'Ente in indirizzo le modalità e i tempi di consegna dei beni, qui trasmettendo il relativo verbale.

L'Ente destinatario si farà carico di ogni onere per le trascrizioni di legge.



IL DIRIGENTE



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), il quale prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono "*trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione*", ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO il decreto n. 56/2010 del 24/02/2010 emesso dal Tribunale di Bari, confermato dalla Corte di Appello di Bari con decreto n. 199/11 del 15/12/2011, divenuto definitivo in data 21/09/2012 a seguito di sentenza della Suprema Corte di Cassazione, con il quale è stata disposta, tra l'altro, la confisca in danno di **DE MASI Cosimo Vincenzo**, nato a Maglie (LE) il 19 luglio 1971 dei seguenti beni:

- Appartamento sito in Putignano (BA), contrada San Pietro Piturno alla Via Madrid nr. 8, identificato in N.C.E.U. del medesimo Comune al foglio 17, particella 112 sub. 5 (M-Bene I-BA 298815);
- Locale cantina sito in Putignano (BA), contrada San Pietro Piturno alla Via Madrid nr. 8, identificato in N.C.E.U. del medesimo Comune al foglio 17, particella 112 sub. 76 (M-Bene I-BA 298816);
- Locale box auto sito in Putignano (BA), contrada San Pietro Piturno alla Via Madrid nr.8, identificato in N.C.E.U. del medesimo Comune al foglio 17, particella 112 sub. 77 (M-Bene I-BA 298817).

VISTA la trascrizione presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Bari (presentazione n. 162 di Reg. Gen. 13112 e 8814 di Reg. Part.), riguardante il provvedimento di confisca n. 335/2009 del 24/02/2010, disposta dal Tribunale di Bari in favore dell'Erario dello Stato e contro Lucarelli Rosanna, nata a Bari il giorno 8/6/1976;

VISTA la nota prot. n. 16633 del giorno 8/5/2015 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.L.vo 159/2011, di manifestare il proprio interesse alla destinazione dei cespiti sopra individuati;



**AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

CONSIDERATO che con la stessa nota prot. n. 16633 del giorno 8/5/2015, l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

VISTA la nota n. 17736 del 15/5/2015, con la quale il Comune di Putignano ha manifestato l'interesse all'acquisizione dei predetti immobili al proprio patrimonio indisponibile per finalità sociali, in particolare per *essere assegnati a famiglie inserite nella graduatoria dei richiedenti l'assegnazione di un alloggio E.R.P.*:

VISTO l'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede, tra l'altro, che se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi;

PRESO ATTO che nella riunione del 12 giugno 2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione dei beni al Comune di Putignano;

DECRETA

Gli immobili meglio descritti in premessa sono trasferiti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al patrimonio indisponibile del Comune di Putignano, che li utilizzerà per le finalità sopra meglio indicate.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica, da parte della scrivente Agenzia Nazionale, al Comune di Putignano, anche ai fini dell'esercizio dei poteri di cui al citato articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

L/

M. Muzii



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), il quale prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono *"trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione"*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO il decreto n. 56/2010 del 24/02/2010 emesso dal Tribunale di Bari, confermato dalla Corte di Appello di Bari con decreto n. 199/11 del 15/12/2011, divenuto definitivo in data 21/09/2012 a seguito di sentenza della Suprema Corte di Cassazione, con il quale è stata disposta, tra l'altro, la confisca in danno di **DE MASI Cosimo Vincenzo**, nato a Maglie (LE) il 19 luglio 1971 dei seguenti beni:

- Appartamento sito in Putignano (BA), contrada San Pietro Piturno alla Via Madrid nr. 8, identificato in N.C.E.U. del medesimo Comune al foglio 17, particella 112 sub. 5 (M-Bene I-BA 298815);
- Locale cantina sito in Putignano (BA), contrada San Pietro Piturno alla Via Madrid nr. 8, identificato in N.C.E.U. del medesimo Comune al foglio 17, particella 112 sub. 76 (M-Bene I-BA 298816);
- Locale box auto sito in Putignano (BA), contrada San Pietro Piturno alla Via Madrid nr.8, identificato in N.C.E.U. del medesimo Comune al foglio 17, particella 112 sub. 77 (M-Bene I-BA 298817).

VISTA la trascrizione presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Bari (presentazione n. 162 di Reg. Gen. 13112 e 8814 di Reg. Part.), riguardante il provvedimento di confisca n. 335/2009 del 24/02/2010, disposta dal Tribunale di Bari in favore dell'Erario dello Stato e contro Lucarelli Rosanna, nata a Bari il giorno 8/6/1976;

VISTA la nota prot. n. 16633 del giorno 8/5/2015 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.L.vo 159/2011, di manifestare il proprio interesse alla destinazione dei cespiti sopra individuati;



**AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

CONSIDERATO che con la stessa nota prot. n. 16633 del giorno 8/5/2015, l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009:

VISTA la nota n. 17736 del 15/5/2015, con la quale il Comune di Putignano ha manifestato l'interesse all'acquisizione dei predetti immobili al proprio patrimonio indisponibile per finalità sociali, in particolare per *essere assegnati a famiglie inserite nella graduatoria dei richiedenti l'assegnazione di un alloggio E.R.P.*:

VISTO l'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede, tra l'altro, che se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi;

PRESO ATTO che nella riunione del 12 giugno 2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione dei beni al Comune di Putignano;

DECRETA

Gli immobili meglio descritti in premessa sono trasferiti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al patrimonio indisponibile del Comune di Putignano, che li utilizzerà per le finalità sopra meglio indicate.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica, da parte della scrivente Agenzia Nazionale, al Comune di Putignano, anche ai fini dell'esercizio dei poteri di cui al citato articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)



L/



M. Muzii